

Taccuin, *s. m.* taccuino.

Tæra, *s. f.* terra || *dentro* —, nell'interno || *no èse né in cè né in* —, essere per l'aria, essere conturbato || *ún pesso de* —, poderetto.

Tærzo, *s. m.* lana grossa.

Tafanáio, *s. m.* tafanario, deretano.

Tafferùggio, *s. m.* tafferuglio.

Taffetà, *s. m.* taffetà.

Táfete, *int.* ed ecco tutto ito.

Taggeto, *s. m.* tagliolo, scalpello da ferro || piccolo taglio || — *da penna*, spacco.

Taggia, *s. f.* taglia (legnetto con tagliuzzi pel conteggio) || taglia (regalia) || carrucola || *avéine in scià* —, aver commesso delle birbonate || *me ghe vosciò e taggie*, ho dovuto faticare per ottenerlo.

Taggià, *v. a.* tagliare || — *cappott*, tagliare i panni addosso a uno || — *cúrto*, andar per le corte, per le brevi || — *o gran*, mietere il grano || — *e àe*, tarpare le ali || — *e cùxi*, rimpellare un muro || — *se*, *v. r.* tagliarsi, ferirsi.

Taggiacappott, *s. 2 g.* maldicente.

Taggiàn, *m. pl.* tagliarini || — *cò tocco*, *cò pesto*, tagliarini al sugo, al battuto || *andà in broddo de* —, andare in solluchero.

Taggiainata, *s. f.* abbondante piatto di taglierini, anche gran pappata di essi.

Taggiamà, *s. m.* tagliamare.

Taggio, *s. m.* taglio || filo (parte tagliente del coltello) || *dà o* — *a-e castagne*, castrar le castagne || *dàghe ún* —, fare una transazione || *vegni a* —, venire in taglio, cadere a proposito.

Taggiòu, *p. p.* tagliato || *no èse* — *pe qc.*, non essere tagliato, atto, adatto a fare qc.

Taggiòu, *s. m.* tagliere || *a l'ha a vitta che a pà ún* —, non ha punto di mammelle, ha un seno molto vizzo.

Taggiùccà, *v. a.* tagliuzzare, tagliare una stoffa siffattamente da renderla non più acconcia all'uopo.

Taggiùssà, *v. a.* tagliuzzare, ridurre a pezzetti.

Tägnà, *s. f.* ragnatela.

Talcio, *s. m.* tedesco; (*pop.*) rustico, tanghero (* *G teutsch*).

Talèur, *s. m.* (F.) tagliatore (sarto).

Talacchin, *s. m.* tarpano, tanghero || minatore che lavora nelle gallerie.

Talenton, *s. m.* grande ingegno

Talian, *agg.* (*pop.*) italiano || *pöveo* —! meschinello!

Tállao, *s. m.* tallero.

Talliman, *s. m.* (I.) assistente di fiducia (a bordo).

Talma, *s. m.* (A.) mantiglia.

Tamarindo, *s. m.* (A) tamarindo.

Támasso, *s. m.* uomo tozzo.

Tamberlan, *s. m.* babbeo

Tambùccio, *s. m.* lanterna (boccaporto invetriato) || *vapore a tambùcci*, piroscrafo a ruote.

Tambùeto, *s. m.* tamburello (della palla)

Tambùo, *s. m.* tamburo || — *da porta*, bussola || *sordo comme ún* —, sordo come una campana.

Tamburin, *s. m.* tamburino.

Tamburín, *s. m.* cembalo a sonagli || — *da balla*, tamburello.

Tambuscìa, *v. a.* lavoracchiare, lavorare alla meglio, rovistare, mettere sossopra || arrabattarsi, brigare, adoperarsi per ottenere qc.

Tampon, *s. m.* cuscinetto per timbri.

Tamponà, *v. a.* tamponare (chirurgia).

Tanabùzo, *s. m.* sgabuzzino, bugigattolo, ripostiglio, stambugio.

Tanacca, *s. m.* (riv.) tarpano, tanghero.

Tananùcco, *s. m.* baggiano, scioccone.

Tanardo, *s. m.* tanghero, zoticone.

Tanche, *f. p.* (I) doppio fondo (di nave) || cisterne per la zavorra d'acqua.

Táncoa, *s. f.* scorpione.

Tandem, *s. m.* bicicletta a due posti.

Tanfà, *s. f.* tanfata, ondata di tanfo, mandata di puzza.

Tanfo, *s. m.* tanfo, puzza

Tàngao, *s. m.* tanghero, villanzone.

Tangon, *s. m.* buttafuori di scopamare.

Tann-a, *s. f.* tana, covo, covile || — *da ratti*, stamberga, locale oscuro o umido || *sid in ta* —, (*fig.*) far una vita ritirata, non uscir mai di casa.